



**Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna**  
**Sede di Bologna**  
**Il Segretario generale ad interim**

**Determina n. 6**

**del 20 marzo 2024**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO di lavori ex art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante RDO MEPA 4079573/2024, per l'integrazione dell'impianto di anti-intrusione installato nella sede di Bologna del TAR Emilia-Romagna, in via Massimo D'Azeglio 54, con fornitura e posa in opera, a cura dell'installatore dell'impianto.

**CIG B07E238E41**

**Vista** la L. 6 novembre 2012 n.190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**Vista** la L. 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 luglio, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”*;

**Visto** il DPCS 10 novembre 2020, n. 225 recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*;

**Visto** il DPCS 22 dicembre 2020, n. 251 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa”*;

**Visto** il DPCS 17 marzo 2021, n. 111 recante *“Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa”*;

**Visto** il DPCS 31 marzo 2023, n. 108 recante il *“Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PLAO) della Giustizia amministrativa 2023-2025”* che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

**Visto** il *“Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PLAO) della Giustizia amministrativa 2024-2026”*, adottato con DPCS n. 39 del 30 gennaio 2024;

**Visto** l'art. 34, comma 1, della L. n. 196/2009 *“legge di contabilità e finanza pubblica”* che consente di impegnare e ordinare le spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio - ferme le disposizioni speciali che attribuiscono la competenza a disporre impegni e ordini di spesa ad organi costituzionali dello Stato dotati di autonomia contabile;

**Visto** il capo V sull'attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del DPCS 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”* successivamente modificato ed integrato dal DPCS n. 225 del 10 novembre 2020;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145; in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche - per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiori a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario - sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Visto** il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la *“Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

**Visto** il D.lgs. n. 36/2023 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, in particolare la Parte I del Libro II sui *“Contratti di importo inferiore alle soglie europee”* di cui agli artt. 48 e seguenti;

**Visto** l'Allegato I.2 al medesimo *“Codice dei contratti pubblici”* il quale dispone all'art.4 *“Il RUP può svolgere ... anche le funzioni ... di direttore dei lavori”*;

**Ritenuto** di individuare, quale Responsabile unico del progetto (RUP) ex art. 15, D.lgs. 36/2023, nel dott. Giuseppe Pancaldi - che rivestirà anche la funzione di Direttore dei lavori (DL) - dipendente di ruolo di questo Tribunale il quale risulta - per l'incarico da ricoprire presso il TAR Emilia-Romagna sede di Bologna - attualmente iscritto negli albi: per commissario di gara e per la funzione tecnica e l'innovazione della G.A., istituiti con direttiva del S.G. della G.A., a protocollo n. 6927 del 2 aprile 2020;

**Viste** le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, depositate agli atti di questo Tribunale, a protocollo n.265/2024 dal RUP-DL, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del medesimo D.lgs. 36/2023;

**Visto** il Contratto di locazione e servizi per la sede di Bologna di questo TAR, sito in Via Massimo D'Azeglio 54, stipulato l'11 luglio 2016, e in particolare:

- l'art. 1b) che fra le dotazioni specialistiche installate a cura del locatore prevede *“l'installazione del sistema avanzato per la sicurezza attiva e passiva per l'incolumità delle persone, con controllo dei varchi, aree interne e locali sensibili”*
- l'art. 9 che prevede la *“manutenzione ordinaria degli impianti a carico del conduttore, mentre la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti specialistici a carico del Locatore”*, con eventualità di particolari manutenzioni straordinarie, se e qualora richieste ed eseguite in proprio dal conduttore, il cui costo nel caso in parola rimarrà a carico del TAR;

**Preso atto** dell'esigenza di integrare l'impianto di anti-intrusione esistente presso il TAR con dotazione di sensori di allarme da posizionare sulle porte delle due uscite d'emergenza comunicanti con l'area di pertinenza del Tribunale Penale situate nell'archivio interrato ed al primo piano, così da integrarne l'esistente impianto di allarme al fine del miglioramento della sicurezza passiva;

**Rilevata** l'iscrizione di G.L. Impianti Srl al MEPA per la categoria impianti elettrici e speciali è coerente per l'affidamento in oggetto;

**Acquisito** agli atti a protocollo n. 260/2024 il preventivo della ditta G.L. Impianti Srl, per l'integrazione agli impianti specialistici, di cui all'oggetto;

**Esaminato** il preventivo presentato dalla Società G.L. Impianti Srl, di € 1.300,00 IVA esclusa, per l'affidamento in oggetto, comprensivo del collaudo all'impianto;

**Acquisito** il DURC on-line INPS\_38614382 con scadenza validità al 19/3/2024, dal quale l'operatore economico G.L. Impianti Srl, C.F. e P. Iva 03250891201, risulta REGOLARE nei confronti di INPS e INAIL;

**Acquisito** il documento di verifica di autocertificazione dalla CCIAA di Bologna n. P V7562609 del 23/2/2024 per G.L. Impianti Srl, C.F. e P. Iva 03250891201, dal quale risulta l'attività esercitata: codice ATECORI 43.21.01 – installazione di impianti elettrici in edifici inclusa manutenzione e riparazione, e dal quale NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

**Istruita** la Trattativa Diretta sulla piattaforma digitale di *e-procurement* CONSIP-MEPA/ANAC-PCP - n. 4079573 del 20/2/2024 con l'operatore G.L. Impianti Srl che, entro la scadenza, ha presentato offerta di € 1.300,00 (IVA esclusa);

**Acquisito** il CIG B07E238E41;

**Ritenuto**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del citato codice degli appalti pubblici, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, in ragione del valore modesto della fornitura;

**Ritenuto** che la spesa da sostenere risponde alle esigenze per il buon funzionamento di questo Tribunale;

**Vista** la nota del 25 gennaio 2024, a firma del Segretario Delegato per i TAR, di approvazione del fabbisogno triennale 2024-2026;

**Stimata** la spesa per un costo preventivato di € 1.300,00 IVA esclusa, ovvero € 1.586,00 IVA compresa a cui aggiungere il 2% dell'importo a base d'asta, pari ad € 26,00, quindi per complessivi € 1.612,00, spesa prevista al capitolo 2291;

**Visto** l'art. 3 del DPCS 28 luglio 2023, n. 256 recante il "*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*" che ha disposto di considerare le risorse relative ai lavori, concessioni e forniture di beni o servizi, nella misura del 2% dei contratti - ivi comprese le convenzioni CONSIP - il cui importo posto a base d'asta sia pari o superiore a € 1.000 e fino alla soglia comunitaria;

**Rilevato** che per la sopra citata previsione di spesa risulta pertanto capiente detto cap. 2291 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione aree esterne*" - *Voce analitica di spesa: altro, discrezionale* "per l'esercizio 2024 nello stato di previsione di questo Tribunale;

**Dato in atto** che si è nei termini per la conclusione del presente procedimento;

**Attesa** la propria competenza e **rilevato** che non ricorrono né ipotesi di conflitto di interesse né obblighi di astensione

## **DETERMINA**

**DI PROCEDERE** per le motivazioni in premessa, all'affidamento dell'appalto di fornitura e posa in opera - comprensiva di collaudo finale, per l'integrazione dell'impianto di anti-intrusione esistente presso la sede di Bologna in via Massimo D'Azeglio 5 - all'operatore economico:

G.L. Impianti Srl a Socio Unico – R.E.A. BO 504136 – con sede Legale in Via Cicogna, 99 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO) email: [amministrazione@G.L.-impianti.it](mailto:amministrazione@G.L.-impianti.it); C.F. e P. Iva 03250891201, domicilio digitale PEC [lorenzini.gianluca@legalmail.it](mailto:lorenzini.gianluca@legalmail.it) ;

quale affidatario a seguito di RDO MEPA n. 4079573/2024 per l'intervento in oggetto che ammonta ad € 1.300,00 comprensivo di collaudo impianti, a cui aggiungere IVA e 2% per € 26,00, ex l'art. 3 DPCS 28 luglio 2023, per un totale di € 1.612,00;

**DI DARE ATTO** che al costo della fornitura in oggetto ammontante a € 1.300,00 (milletrecento/00) al netto dell'IVA (€ 1.586,00 IVA compresa) si provvederà con i fondi di competenza al capitolo 2291 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*" dello stato di previsione di questo Tribunale nell'esercizio finanziario 2024, sullo stato di previsione di questo Tribunale;

**DI DESTINARE** l'importo di € 26,00 ad incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'Art. 45 D.lgs. n. 36/2023 e dell'Art. 3 del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023, in quanto la fornitura ha un valore superiore a € 1.000,00 al netto d'IVA, a cui si provvederà con i medesimi fondi di competenza al capitolo 2291 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*" dello stato di previsione di questo Tribunale nell'esercizio finanziario 2024, sullo stato di previsione di questo Tribunale;

**DI DESIGNARE**, ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto (RUP) il dott. Giuseppe Pancaldi, in servizio presso il Segretariato generale del TAR per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, che si occuperà di tutte le fasi della procedura, compresa quella esecutiva nel corso della quale ricoprirà anche le funzioni di Direttore dei Lavori, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;

**DI DISPORRE** che la presente determina sia pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa nella Sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**DI COMUNICARE** ad opere eseguite e collaudate, le modifiche intervenute negli impianti al competente RSPP del Plesso TAR-Tribunale di Bologna, per gli eventuali aggiornamenti al vigente Piano per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ai sensi D.lgs. n. 81/2008, per quanto attiene ai locali in uso alla sede di Bologna di questo TAR.

Il Segretario generale ad interim